



TRIBUNALE DI GENOVA
PRESIDENZA

Prot. 1447/1/14

Ai Signori Coordinatori degli Uffici del Giudice di Pace di Genova e Chiavari;

E p.c. :

Al Signor Presidente della Corte d'Appello di Genova;

Ai Signori Procuratore Generale e Procuratore Capo della Repubblica di Genova;

Ai Signori Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati di Genova e Chiavari;

Al Signor Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia;

Ai Signori Sindaci dei Comuni di Recco, Rapallo e Sestri Levante;

Oggetto : Svolgimento delle udienze civili e penali fissate nei prossimi mesi presso gli uffici soppressi del Giudice di Pace di Recco, Rapallo e Sestri Levante;

Premesso che dal 29 aprile 2014 gli uffici in oggetto sono stati ex lege soppressi e, quindi, materialmente chiusi con trasferimento immediato dei fascicoli pendenti presso le sedi accorpanti;

Rilevato altresì che, come da prospetti richiesti e trasmessi dagli uffici accorpanti, sono previste nell'arco dei prossimi 6 mesi, presso le sedi soppresse, numerose udienze già calendarizzate civili e penali;

Considerato che, in base alla disposizione transitoria dell'art. 5 cpv del D. L.vo 156/2012, tali udienze "sono tenute presso i medesimi uffici" (vale a dire quelli soppressi), disposizione che ben può leggersi non in termini di vincolo organizzativo assoluto ma di soluzione utilizzabile solo in via transitoria ed in quanto compatibile con la situazione logistica degli uffici soppressi, la disponibilità del personale amministrativo, il contenimento dei costi derivanti dal mantenimento in vita (anche se limitato) delle sedi normativamente già soppresse, le esigenze degli enti locali interessati al riutilizzo degli edifici e così via;

Che già nelle prime direttive organizzative urgenti emesse da questa Presidenza lo scorso 24 aprile, nel ricordare che le udienze già fissate si sarebbero tenute presso gli uffici soppressi, si rappresentava l'eventualità che ciò potesse non accadere in relazione, ad esempio, alle difficoltà a disporre del personale amministrativo necessario per tale svolgimento;

Viste, a questo punto, le sopraggiunte note pervenute dagli Uffici di Genova e Chiavari in cui si rappresentano l'opportunità che le udienze in questione vengano svolte presso gli uffici accorpanti per una serie di ragioni attinenti alla carenza di personale ed alla sicurezza degli uffici soppressi;

Vista altresì la richiesta della Procura della Repubblica di Genova in data 30 aprile 2014 in cui egualmente si segnala l'opportunità di trattare i processi penali già rinviati davanti agli uffici accorpati presso la sede accorpante;

Ritenuto che alla luce dei calendari delle udienze fissate a partire dagli inizi di maggio, non appare tecnicamente possibile provvedere allo spostamento delle stesse quanto meno per il primo mese per evidenti problemi di tempi occorrenti per le doverose comunicazioni alle parti e controcitazioni di testi, imputati ecc. mentre appare opportuno lo spostamento delle udienze successive per assorbenti ragioni organizzative e finanziarie;

Che dette prevalenti ragioni possono riassumersi nelle seguenti: a) congruità di un minimo periodo per il parallelo svolgimento delle necessarie procedure amministrative di inventario dei beni degli uffici soppressi; b) identica opportunità di un periodo minimo ulteriore di mantenimento dei rapporti professionali attinenti alla sicurezza degli

immobili occupati dagli uffici soppressi e dei contratti relativi alle varie utenze; c) messa a disposizione tempestiva dei rispettivi Comuni degli immobili ed effettuazione celere dei traslochi; d) contenimento delle applicazioni di personale amministrativo necessario allo svolgimento delle udienze ed all'apertura e vigilanza degli uffici;

Tutto ciò premesso :

DISPONE

1)Le udienze civili e penali già fissate per il mese di **maggio 2014** presso gli uffici soppressi del Giudice di Pace di Recco, Rapallo e Sestri Levante, saranno regolarmente tenute presso tali sedi come previsto dall'art. 5 c. 2 D.Lvo 156/12;

2)Le udienze civili e penali fissate nel periodo successivo saranno tenute presso gli uffici accorpanti previo apposito provvedimento di rifissazione dei Giudici di pace assegnatari dei fascicoli da notificarsi a tutti gli interessati;

3)I Coordinatori degli uffici accorpanti provvederanno a richiedere di volta in volta alla Presidenza del Tribunale l'applicazione del personale amministrativo necessario allo svolgimento delle udienze nelle sedi soppresse ed a curare il tempestivo spostamento dal 1° giugno delle udienze fissate nelle sedi soppresse, presso la sede accorpante;

Si comunichi;

Genova, 30 aprile 2014

IL PRESIDENTE del TRIBUNALE
(Dott. Claudio Carlo VIAZZI)

